

Associazione Sportiva "Forlì"  
(sezione ciclismo)

10 ottobre 1937 xv

xiii coppa  
ettore

pasini

classica gara ciclistica nazionale in due tempi  
categoria indipendenti e dilettanti = km. 155

patrocínio de "il resto del carlino"

# ETTORE PASINI

La Romagna non poteva aver più forte, più generoso, più ardente rappresentante nelle battaglie sportive.

*Ettore Pasini* fu uno di quegli atleti che avvincevano l'animo della folla per quella fiamma spirituale che sembrava aleggiare nel suo viso contratto dallo sforzo della lotta ed anche per quel suo modo di combattere tutto fuoco e tutta generosità, mantenuto entro i limiti di una ammirevole cavalleria sportiva.

*Pasini* fu quindi grande campione, non solo per il suo valore atletico assoluto ma anche per le energie morali del combattente.

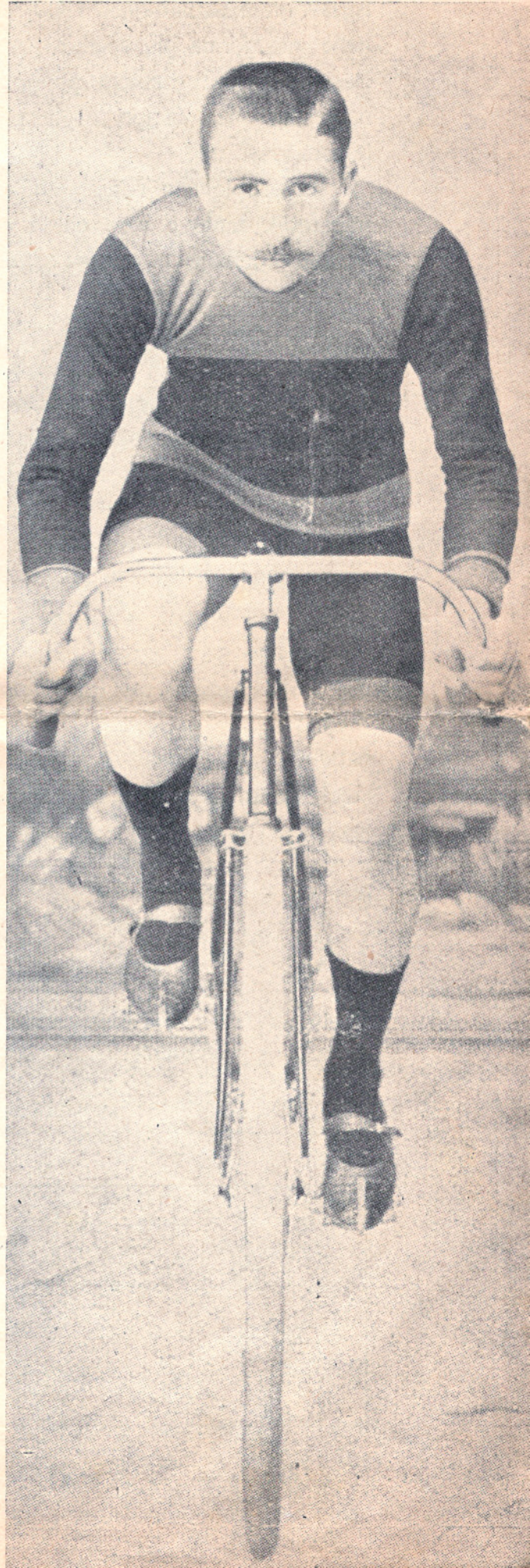
Del resto la sua figura può essere benissimo ravvivata attraverso giudizi di noti campioni contemporanei e di esperti, che furono spettatori ammirati delle gesta del grande romagnolo.

Luigi Breton, presidente dell'U. C. I., affermava quale giusto riconoscimento alla modestia e alla virtuosità del campione di Bertinoro, che il nome di Pasini « è sinonimo di coraggio, di forza e di lealtà ».

Ecco del resto il giudizio dell'ex presidente della F. C. I. Federico Momo: « Ettore Pasini appartiene ai tempi d'oro del ciclismo italiano e ne è stato uno dei rappresentanti più degni ed espressivi.

Non io dovrò ricordare le glorie del Vostro superbo campione che in tandem con Tommaselli fu addirittura imbattibile e comunque fortissimo, qualunque fosse l'avversario che gli si schierava di fronte.

Corridore lealissimo. Figura di atleta che non può essere dimenticato.... Ebbene io penso che il ricordare i grandi Scomparsi, Ettore Pasini fra i primissimi, debba essere uno sprone ed un incitamento pei giovani, perchè cerchino di emularne la bravura e le virtù ».



Umberto Dei, suo amico ed avversario, afferma che « nel 1897, periodo della sua forma più splendente, Ettore Pasini ebbe un dominio pressochè incontestato nel campo degli *sprinters* italiani ».

In coppia con Tommaselli fu quasi imbattibile tanto è vero che i francesi avevano definito la coppia: *Reine du tandem*.

Secondo l'impressione di Romolo Buni, Pasini costituì insieme a Tommaselli la migliore coppia del mondo e la maggior gloria sportiva italiana.

Armando Cougnet della « Gazzetta dello Sport » rievoca la figura di Pasini con queste lusinghiere parole: « Magnifico atleta, l'asso romagnolo fu veramente un grande velocista e rimane memorabile negli annali dello sport la sua bella vittoria nel classico Gran Premio di Alessandria del 1896, dove battè di forza resistendo a tutti gli attacchi Bourillon, Gongoltz e Lambrech; ma la sua fama maggiore, imperitura è

quella di « tandemista ». La coppia Pasini-Tommaselli fu prodotto armonico che non conobbe dissonanze, esempio mirabile non solo di valore atletico ma anche morale, partecipò a 34 corse disputando batterie, semifinali e finali, ottenendo 33 vittorie, e nella 34ª al Prater di Vienna cadde nella finale.

Umberto Martinelli del *Resto del Carlino* afferma che è bene « tenere viva e desta la memoria di un vero campione del ciclismo, di un grande pioniere, di un atleta senza pari, che ha sempre combattuto in Italia e all'estero con il fermo proposito di tenere alti i colori della sua Patria.

Infine, nel pensiero del nostro Vasura, Ispettore della F. C. I., Pasini è l'atleta dal cuor gentile ed innegabilmente Signore della vittoria fresca e splendente, attraente, e sicura.

In questi giudizi sta il miglior elogio e la più bella rievocazione del grande atleta romagnolo.

\*\*\*

# CAFFÈ' BORSA

IL CAFFÈ DI GRAN MARCA  
LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

IL RITROVO PREFERITO DAGLI SPORTIVI

# FORLÌ

PIAZZA A. SAFFI  
TELEFONO N. 68-20

*Per i Vostri acquisti rivolgetevi alla Profumeria*

## STAGNANI NELLO

*ricco assortimento di tutti gli articoli in genere = Prezzi modici*

FORLÌ via Maurizio Quadrio, 6=A

# IL VALORE SPORTIVO della GARA

La "*Pasini*„ è una di quelle gare ove il fascino della tradizione apporta valore al congegno Tecnico della manifestazione.

Sarà quella di quest' anno la tredicesima edizione; ed è augurabile che riuscirà in tutto degna del luminoso passato.

La più simpatica caratteristica della "*Pasini*„ è quella di essere una gara tipicamente romagnola, voluta e nata fra un gruppo di appassionati sportivi romagnoli fin dal lontano 1922, disputata sempre sulle strade della Romagna e combattuta alla maniera garibaldina, perchè quando si lotta sulle strade di questo angolo ridente dell' Emilia è quasi un' imperativo correre col cuore in gola, senza il diaframa di calcoli e di finzioni, riassumendo quasi nel significato e nell' ardore della gara la generosità della gente di Romagna.

Questa ama profondamente la sua manifestazione ed ogni anno assicura ad essa un grandioso successo spettacolare.

Ritorna quindi la "*Pasini*„ a risollevere gli entusiasmi non ancora sopiti ed a chiudere degnamente un' altra annata di attività intensa della Sezione Ciclismo dell' A. S. "Forlì„, che ha come meta quella di riportare il ciclismo romagnolo e forlivese in particolare all' antica efficienza dei tempi in cui il compianto *Pasini* passava trionfatore sui velodromi di tutti i paesi, accendendo nei nostri fratelli lontani un lampo di fierezza e facendo garrire al vento il tricolore.

Da quella fiaccola spirituale invincibile agitata come bandiera dal campione di Bertinoro la gara trarrà un nuovo e più alto significato, raccogliendo nell' agonismo ardente le più fresche energie dilettantistiche italiane.

Il congegno della gara in due tempi, uno in linea, ed uno a cronometro, sembra il più adatto per valutare al metro delle reali possibilità il valore dei concorrenti in gara.

Lotta quindi ad oltranza, in cui i dilettanti italiani avranno modo di far risaltare la loro vitalità; nuova superba dimostrazione del valore del nostro dilettantismo, che ai campionati del mondo e anche nella recente Milano - Monaco ha affermato la sua indiscussa superiorità.

# COMITATO ESECUTIVO

## GIURIA

AVERARDO SAMORINI

PRESIDENTE SEZ. CICLISMO A. S. FORLÌ

ALESSANDRO JONI

GIURATO F. C. I.

ARMANDO ROSSI

GIURATO F. C. I.

## MOSSIERE

PIO TEODORANI FABBRI

FEDERALE DI FORLÌ

CAIO SAPORETTI

COMMISSARIO F. C. I.

ANDREA VASSURA

GIUDICE D' ARRIVO

ENRICO CIMATTI

CRONOMETRISTA

## CAPI SERVIZIO ALLA ORGANIZZAZIONE

ARTURO SILIMBANI — ALVARO ZAVATTI — GIOVANNI RAVAIOLI

GIUSEPPE GUARDIGLI — GIUSEPPE MACRI

---

# R E G O L A M E N T O

La Sezione Ciclismo dell' A. S. FORLÌ organizza per il 10 Ottobre 1937 - XV col Patrocinio de "Il Resto del Carlino", la classica gara ciclistica nazionale per dilettanti e indipendenti **XIII Coppa "ETTORE PASINI"**. La gara si svolgerà in due tempi con le seguenti modalità:

## I° Tempo gara in linea

### PERCORSO

Forlì (Piazzale della Vittoria) - Forlimpopoli - Bertinoro - Cesena - Forlì - Castrocaro - Dovadola - Rocca San Casciano - Colle Cento Forche - San Zeno (strada) - Predappio - San Martino (bivio strada Carpena) - Strada Prov. di Meldola - Ronco - Forlì (campo sportivo 1 giro di pista).

### RITROVO

Il ritrovo è fissato per le ore 8 del 10 Ottobre presso la Sede della Sezione Ciclismo dell' A. S. Forlì, Corso Garibaldi n. 110. Alle ore 10 si chiuderanno le operazioni di partenza e alle ore 10,30 precise nel Piazzale della Vittoria verrà dato il via.

### ISCRIZIONI

Le iscrizioni corredate dai relativi dati e dalla tassa di L. 3 per i dilettanti e L. 5 per gli indipendenti vanno dirette alla Sezione Ciclismo dell' A. S. Forlì e dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno 8 Ottobre p. v.

## II° Tempo contro il Cronometro

(riservata ai primi 25 classificati nella gara precedente)

### PERCORSO

Forlì (campo sportivo 1 giro di pista) - Ronco - Forlimpopoli - Diegaro (bivio a destra per S. Vittore) - Sette Crociari (bivio a sinistra per Cesena) - Cesena Forlimpopoli - Ronco - Forlì (campo sportivo 1 giro di pista).

### PARTENZA

L'ordine di partenza sarà in senso inverso a quello di arrivo del traguardo a premio di Forlì per gli arrivi isolati ed a sorte per gli arrivi in gruppo anche di due soli corridori. Le partenze ai singoli corridori verranno date ad intervalli di due minuti primi con inizio alle ore 15,30 precise.

## **CLASSIFICA**

La classifica verrà compilata in base ai tempi che ogni singolo concorrente impiega nelle due gare sommando ore, minuti primi e minuti secondi, sono escluse le frazioni di minuto secondo. Verrà dichiarato vincitore il corridore che avrà impiegato il minor tempo totale. In caso di parità di tempo sarà tenuto calcolo, dei piazzamenti ottenuti nelle due gare, ed occorrendo, del tempo impiegato nell'ultimo giro di pista.

## **DISPOSIZIONI**

**Per la regolarità della gara** il concorrente che raggiunga un altro concorrente, 25 metri prima di sorpassarlo dovrà portarsi sulla sinistra, e 25 metri dopo averlo sorpassato dovrà riportarsi sulla destra. È severamente proibito qualsiasi aiuto sotto qualsiasi forma, la corsa deve essere nettamente individuale, perciò i corridori sorpresi accoppiati verranno senz'altro squalificati. **Ogni concorrente sarà seguito e controllato da un motociclista contrassegnato con lo stesso numero del corridore.**

# P R E M I

## Di classifica

$\frac{1^{\circ}}{600}$	$\frac{2^{\circ}}{400}$	$\frac{3^{\circ}}{300}$	$\frac{4^{\circ}}{200}$	$\frac{5^{\circ}}{100}$
$\frac{6^{\circ}}{75}$	$\frac{7^{\circ}}{50}$	$\frac{8^{\circ}}{50}$	$\frac{9^{\circ}}{50}$	$\frac{10^{\circ}}{50}$
$\frac{11^{\circ}}{25}$	$\frac{12^{\circ}}{25}$	$\frac{13^{\circ}}{25}$	$\frac{14^{\circ}}{25}$	$\frac{15^{\circ}}{25}$

## Categoria dilettanti

$\frac{1^{\circ}}{75}$	$\frac{2^{\circ}}{50}$	$\frac{3^{\circ}}{25}$
------------------------	------------------------	------------------------

## Di traguardo a Forlì arrivo 1° tempo

$\frac{1^{\circ}}{100}$	$\frac{2^{\circ}}{60}$	$\frac{3^{\circ}}{40}$	$\frac{4^{\circ}}{20}$
$\frac{5^{\circ}}{10}$	$\frac{6^{\circ}}{10}$	$\frac{7^{\circ}}{10}$	$\frac{8^{\circ}}{10}$

**Speciali** — ai corridori che segnano il miglior tempo sul giro di pista alla partenza e all'arrivo.

**Di rappresentanza** — XIII Coppa "ETTORE PASINI", da assegnarsi alla Società avente più classificati nei primi cinque arrivati.

**Targa de "Il Popolo d'Italia"** — da assegnarsi alla Società avente più classificati in tempo massimo.

**Di traguardo** — Verranno comunicati alla partenza.



# TABELLA CHILOMETRICA

(PRIMO TEMPO)

Altimetria	LOCALITÀ	Distanze	
		Parziali	Progressive
28	Forlì (Piazzale della Vittoria) . . . . .	—	—
30	Forlimpopoli . . . . .	7	7
257	Bertinoro ☆ . . . . .	5	12
30	Cesena ☆ . . . . .	9	21
28	Forlì . . . . .	19	40
70	Castrocaro . . . . .	10	50
95	Dovadola . . . . .	9	59
210	Rocca S. Casciano . . . . .	10	69
554	Colle Cento Forche ☆ . . . . .	6	75
281	S. Zeno (strada) . . . . .	5	80
125	Predappio . . . . .	15	95
45	S. Martino (Bivio strada Carpena) . . . . .	10	105
40	Strada Prov. di Meldola . . . . .	3	108
28	Ronco . . . . .	3	111
28	Forlì (Campo Sportivo un giro di pista) . . . . .	4	115
<b>(SECONDO TEMPO)</b>			
28	Forlì (Campo Sportivo) . . . . .	—	—
28	Un giro di pista . . . . .	0,500	0,500
28	Ronco . . . . .	3	3,500
30	Forlimpopoli . . . . .	4	7,500
35	Diegaro (Bivio a d. per S. Vittore) . . . . .	6	13,500
38	Sette Crociari (Bivio a s. per Cesena) ☆ . . . . .	3,500	17,—
30	Cesena . . . . .	5	22,—
30	Forlimpopoli . . . . .	10,500	32,500
28	Ronco . . . . .	4	36,500
28	Forlì (Campo Sportivo) . . . . .	3	39,500
28	Un giro di pista . . . . .	0,500	40,—

☆ Controlli

# LA GARA E IL PERCORSO

La gara che è per dilettanti e indipendenti si svolgerà in due tempi ben distinti, il primo consistente in una gara in linea di 115 chilometri ed il secondo in una gara a cronometro di 40 chilometri, sulla distanza complessiva di Km. 158 ma la classifica sarà unica e verrà compilata in base al tempo reale impiegato dai concorrenti a portare a termine le due prove.

La prima corsa, in linea, che avrà luogo nel mattino con inizio alle ore 10,30 senza essere difficile presenta alcune difficoltà di notevole importanza. Punto di partenza, è il Piazzale della Vittoria, ove sorge il Monumento ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione. Si segue la via Emilia fino a Forlimpopoli, per poi abbandonarla girando a destra verso Bertinoro, patria dell'indimenticabile Ettore Pasini. La pendenza non eccessiva e la lunghezza limitata (Km. 4) non avranno di certo un'influenza decisiva nello svolgimento della corsa. La discesa verso Cesena ha quest'anno il fondo stradale alquanto migliorato; i concorrenti raggiungeranno così la strada che congiunge Borello a Cesena e ne percorreranno l'ultimo tratto asfaltato fino alla città bagnata dal Savio. A Cesena si riprende di nuovo la via Emilia e si tocca prima Forlimpopoli poi Forlì attraversandola. Superato il ponte sul Montone, girando a sinistra si raggiunge sempre su strada asfaltata Castrocaro, toccando i Castelli Medicei e seguendo poscia la valle del Montone, Dovadola e Rocca S. Casciano.

Dai 210 metri di altitudine di Rocca S. Casciano si sale ora ai 554 del Colle delle Cento Forche nello spazio di 6 chilometri. Ascesa alquanto sensibile, ma non snervante grazie anche al fondo stradale buono. Terminata la discesa molto tortuosa si prende la strada per S. Zeno che passando per Tontola e S. Varano, di fronte al Cimitero ove riposano le Salme dei genitori del Duce, porta a Predappio.

Fino all'arrivo, il percorso si snoda su strade asfaltate. Giunti all'altezza di S. Martino, si prende a destra la strada di Carpena. Passando di fronte alla Villa del Duce si raggiunge la Provinciale di Meldola per giungere, direttamente a Forlì dove nel Campo Sportivo avverrà l'arrivo per il quale è in palio un vistoso premio di traguardo.

Alle 15,30 i concorrenti partiranno per la seconda fatica della giornata. Vi parteciperanno i primi 25 arrivati della prova in linea ed in via eccezionale anche coloro che, sfortunati lungo il percorso a giudizio insindacabile della giuria se ne fossero resi meritevoli.

Le partenze per la gara a cronometro avverranno nell'ordine stabilito dalla Giuria a norma del regolamento della gara stessa alla distanza di due minuti l'uno dall'altro.

I concorrenti uscendo dal Campo Sportivo proseguiranno per Ronco seguendo la via Emilia sino a Diagaro dove svolteranno a destra per S. Vittore. Ai Sette Crociari prenderanno la strada a sinistra per Cesena e proseguire nuovamente per la Via Emilia sino al Campo Sportivo di Forlì.

# I L L I B R O D ' O R O

- 1922 1. - DEL TAGLIO Giovanni G. S. "Forlì,,  
2. - DAL FIUME Enea U. S. "Imolese,,  
3. - MAINETTI Luigi "Nicolò Biondo,, Carpi
- 1923 1. - MONTEVECCHI Antonio U. S. "Imolese,,  
2. - DEL TAGLIO Giovanni G. S. "Forlì,,  
3. - VICENTINI Giuseppe U. S. "Ferrara,,
- 1924 1. - SALVATORI Giacomo "Spal,, di Ferrara  
2. - DEL TAGLIO Giovanni "Veloce Club Forlivese,,  
3. - BERNI Luigi S. S. "Firenze,,
- 1925 1. - CASTALDINI Nello S. C. "Corticella,,  
2. - VICENTINI Giuseppe "Spal,, di Ferrara  
3. - SCAPOLI Giovanni "Spal,, di Ferrara
- 1927 1. - BATTISTINI Giordano "Renato Serra,, Cesena  
2. - DOMENICHINI Ivo "Renato Serra,, Cesena  
3. - MAINETTI Nino "Nicolò Biondo,, Carpi
- 1930 1. - FAVA Renato "V. S. Reno,, Bologna  
2. - MALMESI Alfredo "Aquilotti,, Ravenna  
3. - FABBRI Ettore "Edera,, Bologna
- 1931 1. - SCACCHETTI Paride "Nicolò Biondo,, Carpi  
2. - DEL BINO Ottavio "S. S. Borgo Buggiano,,  
3. - ARINCI Alberto "U. C. Pistoiese,,
- 1932 1. - SERVADEI Glauco "V. S. Reno,, Bologna  
2. - GRANDI Ezio "V. S. Ferrara,,  
3. - SACCHETTI Carlo "Nicolò Biondo,, Carpi
- 1933 1. - BINI Aldo "U. C. Pratese,, Prato  
2. - TOZZI Fausto "U. C. Centese,, Cento  
3. - SERVADEI Glauco "V. S. Reno,, Bologna
- 1934 1. - DEL CANCIA Cesare "U. C. Pistoiese,,  
2. - FANTOZZI Urbano "S. C. Aquilotti,, Ravenna  
3. - SIMONI Mario "Polispor. Casalecchio,,
- 1935 1. - DEL CANCIA Cesare "U. C. Pistoiese,,  
2. - BIANCHI Bianco "U. C. Pistoiese,,  
3. - SUCCI Luciano A. S. "Forlì,,
- 1936 1. - SERVADEI Glauco A. S. "Roma,,  
2. - BERNACCHI Quirico "U. C. Pistoiese,,  
3. - AMADORI Giovanni "F. G. C. di Ancona,,